

SETTIMA EDIZIONE



COMUNE DI CASTEGNATO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

FESTIVAL DEI DIRITTI

DAL 3 AL 6 MAGGIO 2018

NON BASTA
PARLARE DI PACE
UNO CI DEVE
CREDERE E NON
BASTA CREDERCI
UNO CI DEVE
LAVORARE

(ELEANOR ROOSEVELT)

Su un muro di separazione dei territori palestinesi da Israele, a Betlemme (West Bank, Cisgiordania), lo street artist Banksy ha disegnato una versione particolare della colomba della pace con indosso un giubbotto antiproiettile, nel becco un rametto d'ulivo e il mirino puntato sul cuore. E' chiaro che l'artista voglia provocare l'osservatore: ma come? Una colomba simbolo di Pace così conciata?

Concordo con Banksy il quale sembra dire "attenzione, oggi la pace è minacciata, è in pericolo tanto da apparire così".

E' vero, la Palestina è lontana, ci arriva l'eco di ciò che succede in 30 secondi di servizio al Tg o nelle notizie che corrono veloci in sovraimpressione nei canali di informazione. Come la Palestina anche la Siria e le innumerevoli guerre sparse nel mondo, per lo più in Africa, delle quali non conosciamo l'esistenza ci appaiono lontanissime tanto da non toccare le corde del nostro quotidiano. Conosciamo però le testimonianze di coloro che da quelle guerre scappano per raggiungere l'Europa e non sono sicuramente ricordi positive. Sono le vittime delle guerre che ci possono far davvero capire cosa si provi, prestiamogli ascolto. Noi occidentali conduciamo una vita piena di altre preoccupazione, la guerra l'hanno vissuta i nostri nonni 70 anni fa, noi figli del benessere abbiamo altro a cui pensare. Poi, diciamocelo, siamo tutti per la Pace, la diamo per scontata, oppure abbiamo dato al termine una visione più individualista: "lasciami in pace", "voglio solo stare in pace".

Poi mi dicono che è fuori moda parlar di pace, che è utopia, che è buonismo, che è un cliché.

Non è un nostro problema, "non ne val la pena, stai tranquillo e fatti gli affari tuoi". Non ci sto, non ci stiamo, abbiamo lavorato insieme Comune, Scuole, Associazioni, per invitare Castegnato a fermarsi e riflettere.

Cosa devo insegnare ai miei figli? Cosa vogliamo trasmettere agli alunni delle nostre scuole?

Che vince il più forte, che più sei furbo più farai strada nella vita? Che solo con la violenza si risolvono le cose, che la guerra è la risoluzione fisiologica dei problemi?

Oppure che questo è il tempo in cui dobbiamo imparare a fare cose difficili, "dare la mano al cieco, cantare per il sordo, liberare gli schiavi che si credono liberi" (G.Rodari)

Parlare di pace, crederci, lavorarci.

La pace è il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani.

Non è solo un valore. E' un diritto e, come tale, un obiettivo da perseguire.

“Non basta parlare di pace. Uno ci deve credere. E non basta crederci. Uno ci deve lavorare.” diceva Eleanor Roosevelt sessant'anni fa.

È vero, il lavoro costa fatica ma è anche fonte di soddisfazione, lavoro quotidiano che parte da una rivoluzione culturale, quella di accettare e vivere la cultura della pace e non la cultura della guerra in tutte le sue forme: verbali, scritte, pensate. Il nostro Comune, insieme ad altri tra cui Collebeato e Gussago che quest'anno collaborano al festival, ha deliberato in Consiglio comunale l'adesione a ICAN, Campagna Internazionale per Abolire le Armi Nucleari, vincitrice del Nobel per la pace 2017. Ican è un'organizzazione ombrello che riunisce oltre 450 gruppi della società civile con migliaia di aderenti in 101 Paesi del mondo.

Nata dieci anni fa per promuovere un trattato per l'abolizione delle armi nucleari, impegnata a diffondere i principi del trattato, premere per la sua ratifica e per l'adesione dei Paesi mondiali. Approvato all'Assemblea Onu il 7 luglio 2017 con 122 voti, il trattato è stato finora firmato da 53 Paesi ma ratificato solo da tre, quando l'obiettivo è di 50 ratifiche.

I Paesi membri della Nato, fra cui l'Italia, e quelli in possesso di armi nucleari non hanno aderito.

Prima che il Paese Italia prenda posizione e ci ripensi, sono i singoli cittadini e i Comuni i primi invitati a farlo (lavorare per la Pace...) e a sensibilizzare il Governo. Castegnato dista da Ghedi 30 Km.

Presso la base militare di Ghedi ci sono 20 testate nucleari B-61 negli 11 hangar della base. L'Italia, con un accordo di condivisione nucleare stipulato negli anni '50, ospita venti bombe a Ghedi e trenta ad Aviano

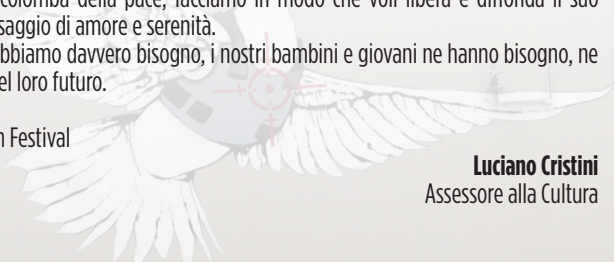
Diamo sempre per scontato che non succeda mai nulla ma se dovesse succedere i danni sarebbero catastrofici e la storia ce l'ho insegna...

L'invito che faccio e che il tavolo di lavoro del Festival fa a tutta la cittadinanza è di trovarsi un attimo di tempo per meditare: togliamo il giubbotto antiproiettile alla colomba della pace, facciamo in modo che voli libera e diffonda il suo messaggio di amore e serenità.

Ne abbiamo davvero bisogno, i nostri bambini e giovani ne hanno bisogno, ne va del loro futuro.

Buon Festival

Luciano Cristini
Assessore alla Cultura



GIOVEDÌ 3 MAGGIO

Presso il **Centro Civico “Nelson Mandela”**

Via Marconi, 2 Castegnato

“Il diritto di crederci: 10 anni in Città”

Dalle ore 9.00 la “Città dei ragazzi” della Scuola Secondaria di primo grado di Castegnato accoglie le delegazioni degli Istituti Comprensivi di Lumezzane, Coccaglio, Pontoglio, Concesio, Palazzolo.

Dalle 10.45 passeggiata per le vie del paese e giochi nei pressi dei vari cartelli dedicati alla Costituzione.

Presso Scuola Secondaria “Pascoli” Castegnato

Alle 13.00 pranzo e premiazioni scuola prima classificata ai giochi.

Dalle 14.00 gioco a squadre miste “scatta una foto e pensa ad un progetto”

Dalle 14.45 alle 16.45 preparazione dei lavori e condivisione. In seguito conclusione e saluti.

APERTURA DEL FESTIVAL

Ore 20.30 al Centro civico Castegnato ospita ICAN

Campagna internazionale per la messa al bando delle armi nucleari

#ItaliaRipensaci Premio Nobel per la Pace 2017

Saluto del Sindaco **Gianluca Cominassi** e dell'Assessore **Luciano Cristini**

Intervento di **Don Luca Sabatti** Curato di Castegnato

Intervento di **Lisa Pelletti Clark** (Beati i costruttori di Pace e coordinatrice nazionale Mayors for Peace)

Coro clandestino in concerto

A seguire Buffet

VENERDI 4 MAGGIO

Pacedonia “La città della Pace”

La pace ha bisogno di piccoli noi, non di grandi eroi.

Laboratori ed attività

Alunni Scuola dell'Infanzia Sabin

Aria di Pace

Con materiali di riciclo verranno costruiti aquiloni con messaggi di pace.

Alunni Scuola dell'Infanzia Regina Margherita

Cuori in danza

Il vocabolario delle emozioni tramite il linguaggio della danza e dell'espressione corporea, accompagnato dalle arti visive.

Alunni classi prime Scuola Primaria

**Esito spettacolo per genitori e cittadinanza
presso il Centro civico alle ore 18.00**

1, 10, 100, 1000 passi di Pace

Camminata al chiaro di luna

da Collebeato a Castegnato passando per Gussago.

Ritrovo alla Stazione di Trenord di Castegnato alle **16.30**

Partenza treno per Brescia alle **16.52**

Da Brescia a Collebeato con mezzi pubblici
per poi partire con la camminata alle **18.00.**

Metti una sera a cena di... Pace!

Dalle 20.00 presso Piazza Dante

Stand gastronomico curato

dal Gruppo Alpini di Castegnato

Musica dal vivo

SABATO 5 MAGGIO

Partecipiamo in musica! Gruppo Appel per le vie del paese

Camminare in libertà Mostra itinerante dei disegni in cui i bambini hanno espresso il desiderio di camminare LIBERA...MENTE in un ambiente sano e pulito.

Alunni classi seconde Scuola Primaria

1,2,3... PACE! Mettiamo a confronto le esperienze di gioco dei bambini con quelle vissute dai nonni quando erano loro bambini.

Alunni classi terze Scuola Primaria

Bicialberata di Pace.

Gli alunni fanno in bicicletta un percorso all'interno del paese soffermandosi al Parco Pozzi per affiggere una targa al noce adottato dalle classi nell'ambito del progetto "eTwinning", che prevede una interazione con scuole di paesi europei.

A seguire merenda. **Alunni classi quarte Scuola Primaria**

Falcone e Borsellino: uomini di Pace

Attraverso la loro biografia, conosciamo questi due uomini che si sono sacrificati per la pace in Italia. Le riflessioni degli alunni e i pensieri di pace verranno appesi all'albero cachi di Nagasaki presso il parco del Brolo.

Alunni classi quinte Scuola Primaria

Dalle 19.00 Presso area comunale sita in via Casella

(di fronte scuola secondaria)

Attività per famiglie e bambini più la possibilità per tutti di ammirare il paese dall'alto di una MONGOLFIERA!!!

Presso il Centro civico ore 21.00

Serata Teatrale in collaborazione con Treatro Terre di confine

Spettacolo teatrale curato dai ragazzi Scuola Secondaria di primo grado

DOMENICA 6 MAGGIO

Decoro Urbano (sottopasso ferroviario) coi ragazzi di Art core

Dalle 14.30 presso Scuola secondaria "Pascoli"

Capovolgiamo la scuola: una pacifica esperienza di collaborazione.

Alunni scuola Primaria e Secondaria degli I.C. di Castegnato e Ome.

Dalle 16.00 presso il Centro Civico

Musical dedicato ai bambini e alle famiglie

"Rapunzel e il raperonzolo magico"

a cura del gruppo teatrale **I soliti ignoti.**

Durante il Festival sarà allestita

presso la sala mostre **"Caravaggio"**

all'interno del Centro civico: **"Disegni da Gaza City"**

Mostra di disegni dei bambini della striscia di Gaza

a cura di Gianna Pasini



Biblioteca Comunale
M.L. King



INFO

festivaldeidiritti@gmail.com

 Festival dei Diritti@Castegnato

Tel. 030 2146842

Mobile 389 9837209

Il festival dei diritti si riserva la facoltà di modificare il presente programma per cause di forza maggiore. Ogni variazione di programma, di sede, di orario verrà comunicata tempestivamente attraverso i social network.